

**PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE****AL 31 DICEMBRE 1998**

di lire)

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1° gennaio 1998	31 dicembre 1998	
1	RESIDUI PASSIVI:	7.202.158	7.200.158	-2.000
	DEBITI VERSO ALTRI ENTI PER RATE DI PENSIONE DA RIMBORSARE:			
	- Consorzio Autonomo del Porto di Genova.....	7.197.158	7.197.158	0
	DEBITO VERSO ENTI DIVERSI PER CONTRIBUTI.....	5.000	3.000	-2.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	7.202.158	7.200.158	-2.000

I SINDACI

Giuseppe Morrone — Giovanni Leva
 Valter Bartolucci — Lorenzo Di Maio — Giovanni Greco
 Fiorenzo Pesiri — Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA PER IL
PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE
BILANCIO PREVENTIVO

(in migliaia)

	ENTRATE	PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			AGGIORNATO	ORIGINARIO
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI:			
	— Contributi (all.n.1).....	1.137.000	2.296.195	1.313.000
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE :			
	— Recupero prestazioni.....	691.200	692.000	692.000
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	— Entrate diverse.....	500	525	1.150
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE.....	1.828.700	2.988.720	2.006.150
4	CANONE D'USO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	300	234	398
5	ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI:			
	— per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti: (all. n.1)	129.000	312.000	131.000
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO :			
	— art. 13, D.L. N. 873/1986.....	118.698.000	115.293.241	116.146.952
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	118.827.300	115.605.475	116.278.350
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	120.656.000	118.594.195	118.284.500

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL**AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE****ECONOMICO DELL' ANNO 1998**

di lire)

		PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
			AGGIORNATO	ORIGINARIO
U S C I T E				
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:			
	—Pensioni da liquidare	117.793.000	115.736.000	116.425.000
2	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	Contribuzioni a favore di Enti vari:			
	— Enti di patronato e assistenza sociale.....	3.000	5.000	5.000
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE.....	117.796.000	115.741.000	116.430.000
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	57.000	55.000	93.500
4	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	2.491.000	2.504.000	1.495.000
5	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (all.1).....	312.000	294.195	266.000
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	2.860.000	2.853.195	1.854.500
	TOTALE DELLE USCITE.....	120.656.000	118.594.195	118.284.500

ALLEGATI

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

Allegato n. 1

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998				PREVENTIVO 1997	
	Da accertare nel 1998	meno: rateo al 31.12.97	piu': rateo al 31.12.98	TOTALE (dato economico)	Aggiornato (dato economico)	Originario (dato economico)
Contributi.....	1.137.000	312.000	129.000 (in migliaia di lire)	954.000	2.314.000	1.178.000
TOTALE.....	1.137.000	312.000	129.000	954.000	2.314.000	1.178.000

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Tra i provvedimenti legislativi destinati a produrre effetti, per l'anno 1998, sul Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del Porto di Genova e dell'Ente autonomo del Porto di Trieste, si segnalano le seguenti disposizioni.

La legge 28 gennaio 1994, n. 84, relativa al riordino della legislazione in materia portuale, disciplina l'ordinamento e le attività portuali per adeguarli agli obiettivi del piano generale dei trasporti e stabilisce i principi direttivi in ordine all'aggiornamento e alla definizione degli strumenti attuativi del piano stesso, nonché all'adozione e alla modifica dei piani regionali dei trasporti.

Il decreto legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647, contiene disposizioni urgenti a favore, tra l'altro, del settore portuale e marittimo.

L'articolo 1, al comma 1 dispone, ai fini della concessione del beneficio del pensionamento anticipato, l'integrazione di 1000 unità del contingente già fissato dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 22 gennaio 1990, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1990, n. 58, relativamente ai lavoratori ed ai dipendenti delle compagnie e gruppi portuali, ivi compresi quelli della Compagnia carenanti del porto di Genova e del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione.

La stessa disposizione di legge prevede, sempre ai fini della concessione del beneficio del pensionamento anticipato,

l'aggiunta di ulteriori 1000 unità relativamente ai dipendenti degli enti portuali e delle aziende dei mezzi meccanici.

I termini di tali benefici s'intendono prorogati rispettivamente fino al 31 dicembre 1995 ed al 31 dicembre 1996.

Con il comma 3 dell'articolo 1 sopracitato, al fine di realizzare il pieno equilibrio tra gli organici e le esigenze operative di ciascun porto e favorire la migliore efficienza del settore, il beneficio del pensionamento anticipato di cui al predetto comma 1, è integrato di ulteriori 900 unità relativamente ai lavoratori e dipendenti delle compagnie e gruppi portuali, ivi compresi quelli della Compagnia carenanti del porto di Genova, nonché di ulteriori 150 dipendenti delle autorità portuali di cui all'articolo 6 della citata legge n. 84 del 1994.

Il termine del beneficio di cui al predetto comma 3 s'intende prorogato al 31 marzo 1997.

Sulla base del comma 7 dell'articolo 1 di cui trattasi, ai lavoratori e dipendenti, posti in pensionamento anticipato, è concesso l'aumento dell'anzianità contributiva per un periodo massimo di otto anni e comunque non superiore alla differenza tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro o di cancellazione dai ruoli e quella di raggiungimento del sessantesimo anno di età, ovvero al periodo necessario al compimento di quaranta anni di contribuzione previdenziale. Ai trattamenti pensionistici così erogati si applicano i vigenti regimi di incumulabilità e di incompatibilità previsti per i trattamenti pensionistici di anzianità.

Fondo di previdenza
delle iscrizioni collettive

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio di previsione dell'anno 1998 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive si riassume in:

- * 310 milioni di ENTRATE;
- * 301 milioni di USCITE;
- * 9 milioni di AVANZO ECONOMICO;
- * 5.629 milioni di ATTIVO NETTO PATRIMONIALE.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione si riportano, nella tabella che segue, in forma aggregata:

- l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 1998 raffrontate con i corrispondenti risultati ipotizzati per il 1997 - previsioni originarie ed aggiornate - ed accertati per il 1996;
- la situazione patrimoniale netta accertata per il 1996 e presunta per il 1997 e 1998.

Situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997		PREVENTIVO 1998
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
		(in milioni di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
-Avanzo.....	5.414	5.405	5.600	5.620
ENTRATE				
-Contributi datori di lavoro ed iscritti.....	12	19	12	12
-Redditi e proventi patrimoniali.....	406	140	295	284
-Poste correttive e compensative delle uscite.....	(..)	1	6	1
-Entrate non classificabili in altre voci.....	8	1	5	1
-Canone d'uso netto immob. strumentali.....	1	1	1	1
-Variazioni patrimoniali straordinarie.....	(..)	491	(..)	(..)
-Prelievi da riserve tecniche.....	49	6	8	11
Totale delle Entrate.....	476	659	327	310
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali.....	108	106	111	109
-Spese di amministrazione.....	177	201	179	183
-Perdite su part. inv. patrimoniali unitari.....	0	0	9	1
-Uscite non classificabili in altre voci.....	1	(..)	1	1
-Assegnazione alle riserve tecniche.....	4	7	7	7
Totale delle Uscite.....	290	314	307	301
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Avanzo (+).....	186	345	20	9
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO				
-Avanzo.....	5.600	5.750	5.620	5.629

(..) importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - La valutazione di 12 milioni, attiene esclusivamente ai contributi che si presume saranno versati dal Registro Navale Italiano per i dipendenti iscritti al Fondo.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Presunti in 284 milioni, rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps, per la maggior parte per anticipazioni alle gestioni deficitarie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il rendimento delle disponibilità complessive del Fondo risente della perdita prevista nella gestione degli impieghi mobiliari e immobiliari la cui entità di 1,5 milioni risulta evidenziata tra le uscite del conto economico.

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
-Disponibilità utilizzate nei c/c bancari	0	0	
-Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie..	5.800.000	284.000	4,90%
-prestiti e mutui	0	0	
sub totale.....	5.800.000	284.000	4,90%
-impieghi mobi.ri, immob..	756.000	-1.500	
totale.....	6.556.000	282.500	4,31%

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI- Quantificate in 109 milioni, sono rappresentate unicamente dall'onere per rate di pensione.

Il numero, gli importi annui e medi delle pensioni che si presumono vigenti alla fine del biennio 1997/1998, sono evidenziati nel seguente prospetto.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1997 E 1998

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in migliaia)	IMPORTO MEDIO ANNUO (in lire)
1997	Vecchiaia	248	54.560	220.000
	Invalidità	44	17.600	400.000
	Superstiti	1.110	39.960	36.000
	Totale	1.402	112.120	80.000
1998	Vecchiaia	243	53.460	220.000
	Invalidità	42	16.800	400.000
	Superstiti	1.105	39.780	36.000
	Totale	1.390	110.040	79.200

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 183 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

AAAAAAAAAAAA

AAAAAAAAAAAA

AAAAAAAAAAAA

RISULTATO D'ESERCIZIO - In base alle previsioni formulate, l'esercizio 1998 evidenzia un avanzo di 9 milioni pari alla differenza tra le entrate (310 milioni) e le uscite (301 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE



IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA

